PROGETTO CONTINUITA'

"CONOSCERSI E' MEGLIO!"

Premessa

I "perché" della Continuità

"L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline." (Indicazioni ministeriali)

La scuola:

- **Garantisce il diritto allo studio a tutti**
- **Accoglie le diversità**
- **Promuove la motivazione ad apprendere**
- **Favorisce la costruzione di una positiva storia scolastica**
- **Attiva procedure e strumenti condivisi dai tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado) finalizzati a realizzare la continuità educativa e didattica ed i processi di orientamento.**

La **continuità** nasce, quindi, dall'esigenza di garantire e aiutare l'alunno nei cambiamenti evolutivi nelle diverse istituzioni scolastiche, di costruire la sua identità in un percorso formativo organico e completo,secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite, riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ciascuna scuola, nella dinamica della diversità dei propri ruoli e delle proprie funzioni.

E' da alcuni anni che le scuole, proprio per prevenire le difficoltà che talvolta si riscontrano nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, hanno stabilito forme di continuità tra di loro e ciò ha

comportato la ricerca di collegamenti fra i diversi ordini di scuola e l'attivazione di iniziative in comune, quali **sperimentazioni di percorsi di ricerca-azione sulle Nuove Indicazioni, corsi di formazione , progetti, utilizzo congiunto di laboratori, scambio di informazioni.**

Finalità

- **Implementare un curricolo per competenze,caratterizzato dallo sviluppo di una continuitàorizzontale everticale con le scuole del territorio.**
- **Garantire l'armonizzazione dei metodi, attraverso la condivisione di metodologie innovative, strategie didattiche e stili educativi, fornendo a tutti gli allievi uguaglianza di opportunità in una età decisiva per la loro crescita.**
- **Proporre un percorso di orientamento formativo verticale e orizzontale, allo scopo di fare venire fuori "i talenti", le attitudini e gli interessi dei singoli, con diverse modalità e facendo uso di questionari e percorsi di autoconoscenza e di valutazione delle proprie potenzialità.**
- **Rivalutare i criteri di formazione delle classi pergarantire equi eterogeneità, tenendo conto dei livelli di apprendimento di ciascun alunno e della complessa eterogeneità scolastica(alta presenza di scuole private del territorio che non garantisce l'acquisizione di informazioni riguardanti gli alunni in entrata), attraverso percorsi che facilitino il passaggio verso l'ordine di scuola successivo in una prospettiva di didattica orientativa**.
- **Adottare procedure concordate e stabili con le scuole del territorio per la lettura e la rendicontazione degli esiti degli alunni.**

Obiettivi

- **Promuovere un clima di benessere, mediante l'esperienza e la conoscenza del nuovo ambiente di lavoro.**
- **Promuovere la collaborazione e lo scambio di esperienze fra gli alunni.**
- **Promuovere la conoscenza con i possibili nuovi insegnanti.**
- **Favorire l'autonomia attraverso momenti di lavoro.**
- **Promuovere la collaborazione scuola-famiglia.**

Organizzazione e articolazione delle attività

- **Incontri di (in)formazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola e delle scuole private del territorio per la progettazione, pianificazione e la realizzazione di attività laboratoriali comuni.**
- **Compilazione di griglie secondo le rubriche valutative stabilite dai docenti dei diversi ordini scolastici**
- **Realizzazione di un documento di passaggio di informazioni tra i diversi ordini scolastici.**
- **Certificazione delle Competenze.**
- **Rilevazione dati dei risultati a distanza.**

Risorse e strumenti:

- docenti F.S.
- docenti dei diversi ordini di scuola
- fascicolo per passaggio informazioni

Tempi:

incontri periodici nel corso dell'anno

Criteri di valutazione:

- monitoraggio in itinere da parte dell'ins. Funzione Strumentale sulla ricaduta nella prassi didattica delle attività progettate;
- questionari alle famiglie e agli alunni delle classi ponte.

Cosa documentare:

le attività più significative del percorso, socializzazione dei lavori, competenze acquisite in itinere, verifica e valutazione, Certificazione delle Competenze.